

Al Presidente delle Provincia di Cremona

Oggetto: Mozione in merito ai tagli ai fondi per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali

PREMESSO CHE

- il Governo ha disposto un taglio del 70% dei fondi destinati alla manutenzione straordinaria delle strade provinciali per il biennio 2025-2026;
- il provvedimento prevede che nel biennio 2025-2026 siano tagliati 385 milioni su 550 milioni assegnati, pari al 70% delle risorse; nel quinquennio 2025-2029, il taglio ammonterà a 660 milioni su 1,3 miliardi, con una riduzione di quasi il 50%; nel periodo 2030-2036, è previsto un taglio di 1,1 miliardi su 2,8 miliardi, cioè il 40% in meno;
- a livello regionale, la Lombardia tra il 2025 e il 2028 dovrà rinunciare a 75,8 milioni, con un taglio stimato del 48%; tra il 2024 e il 2025, la Regione dovrà fare a meno di 44,2 milioni e contare su appena 18,9 milioni;
- per quanto riguarda la Provincia di Cremona, le risorse assegnate per il biennio 2025-2026 ammontano a 3.720.863 euro, ma ne verranno tagliati 2.604.604 euro, lasciando solo 1.116.259 euro disponibili, con una riduzione del 70%; se si considera il quadriennio 2025-2028 dei 9.302.157 assegnati, applicando il taglio stimato del 48%, la nostra provincia dovrà rinunciare a 4.837.121;
- i tagli avranno un effetto non solo sulla programmazione futura, ma anche su quella in corso, trattandosi di fondi che la Provincia aveva già impegnato;

CONSIDERATO CHE

- La rete stradale provinciale versa già in condizioni critiche, con gravi rischi per la sicurezza della circolazione e difficoltà crescenti nella manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Questi tagli appaiono del tutto incompatibili con le responsabilità affidate alle Province in materia di viabilità e sicurezza del territorio;
- Le decisioni assunte da parte del Governo denotano una grave lontananza dai territori, una totale mancanza di ascolto dei bisogni concreti dei cittadini e una scarsa consapevolezza delle difficoltà gestionali degli enti locali, già colpiti dai tagli legati alla "spending review" ed ai recenti provvedimenti governativi di contenimento della spesa;
- l'Unione delle Province Italiane ha lanciato un grido di allarme per la situazione e la richiesta immediata di rivedere i tagli e di riassegnare immediatamente i 385 milioni che erano stati assegnati per quest'anno e l'anno prossimo;

VISTO

- Il Ministro delle infrastrutture da sempre sostiene l'importanza e la centralità delle Province auspicando un superamento della Legge Del Rio

- che tali provvedimenti vanno esattamente nella direzione opposta mettendo in seria difficoltà le Province nello svolgere in maniera puntuale una propria funzione delegata;
- il concreto rischio di non poter garantire la manutenzione delle strade provinciali con responsabilità dirette dell'ente e dei Presidenti in caso di sinistri
- che tale difficoltà potrebbe portare ad azioni anche forti di chiusura al transito di taluni tratti di strade provinciali

IL CONSIGLIO PROVINCIALE CHIEDE AL GOVERNO
ED AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

- Di ripristinare il fondo per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali
- di aprire immediatamente un tavolo di confronto con UPI
- Di stralciare nell'immediato il taglio previsto per l'annualità 2025 visti gli impegni già assunti dalle Province
- di trasmettere la mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture ed al Prefetto di Cremona

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

- Luciano Toscani
- Giovanni Gagliardi
- Graziella Locci
- Eugenio Vailati
- Edoardo Vola
- Mauro Giroletti